 COMUNICATO STAMPA

***Dichiarazione del Segretario Generale Confsal Angelo Raffaele Margiotta***

**VACCINI, TRA LE CATEGORIE PRIORITARIE INSERIRE I LAVORATORI DEL TRASPORTO**

**Roma 11 marzo 2021** *-* La Confsal ritiene *“fondamentale che i vaccini siano prodotti anche in Italia, bisogna quindi favorire la produzione vaccinale nazionale, attraverso accordi nazionali con le case farmaceutiche”.* Ma *“prioritario adesso è che i vaccini siano certificati e non nuocciano alla salute”.*

Per quanto riguarda il piano vaccinale Margiotta ritiene importante che *“per la somministrazione scendano in campo tutti, perché questa è una guerra”. “E’ indispensabile –* ha aggiunto *- che operino l’Esercito, la Protezione civile, i medici di base e che si vada a vaccinare all’interno dei luoghi di lavoro”.*

*“Una falla nel sistema delle vaccinazioni è l’assenza, tra le categorie prioritarie, dei lavoratori del trasporto pubblico. Gli autisti –* ha sottolineato Angelo Raffaele Margiotta, Segretario Generale Confsal nel corso della trasmissione Coffee Break su La7 rilanciando la proposta già avanzata dalla Fast-Confsal*– entrano in contatto con migliaia di persone al giorno e devono essere prioritariamente protetti con il vaccino”.*

COMUNICATO STAMPA

***Dichiarazione del Segretario Generale Confsal Angelo Raffaele Margiotta***

**BENE ORLANDO SULLA PROROGA DEL BLOCCO DEI LICENZIAMENTI MA PENSIAMO ANCHE AL DOPO**

**Roma 11 marzo 2021** *-* “*Bene l’annuncio del Ministro Orlando per la proroga del blocco dei licenziamenti, ma per evitare lo choc di un milione di disoccupati allo scadere del blocco* – ha spiegato Margiotta nel corso della trasmissione de La7 - *vanno create le condizioni perché i lavoratori, quelli in cassa integrazione Covid e quelli occupati ma in previsione di essere espulsi dalla propria azienda, non rimangano senza lavoro*”.

Per questo “*è necessario che ci si attivi subito affinché l’assegno di ricollocazione venga rivisto e previsto anche per tutti i lavoratori a rischio di espulsione garantendo anche un forte incentivo all’assunzione per l’azienda che può ri-occuparli. Solo così si agevola il passaggio del lavoratore da un’azienda all’altra senza passare dalla disoccupazione*”